



Overtime

Nell'Introduzione programmatica a Overtime, contenuta nel primo numero di «Rosmini Studies», si afferma che la sezione avrebbe ospitato scritti inediti o rari «di Rosmini o che in vario modo consentono di comprendere meglio la sua vita e il suo pensiero». In questo numero, tuttavia, la redazione ha deciso di fare, almeno in parte, un'eccezione e di dedicare Overtime a uno dei più significativi e originali protagonisti della tradizione rosminiana, ossia il padre Clemente Rebora, al quale l'anno scorso la prestigiosa collana dei «Meridiani» Mondadori ha riservato un corposo volume - Poesie, prose e traduzioni, a cura e con un saggio introduttivo di A. Dei, con la collaborazione di P. Maccari, Milano 2015 - riconoscendo così nell'Autore uno dei maggiori poeti del Novecento italiano. Ma l'attenzione a Rebora, e in particolare al suo rapporto con il Movimento dei Focolari fondato da Chiara Lubich, non nasce solo da questa circostanza esterna, pur degna di grande interesse. Infatti nel discernimento storico e spirituale dell'illustre padre rosminiano un robusto filo di continuità unisce il Movimento della Lubich alla spiritualità del Roveretano, che sembra così riaffiorare in nuove forme dopo più di un secolo e ricevere da esse nuova luce. L'acutissima intuizione di Rebora, espressa già alla fine del 1949, meriterebbe ovviamente un approfondimento adeguato, di cui le pagine seguenti vorrebbero costituire una semplice premessa.